

Madre Teresa di Calcutta (nome di battesimo Agnese Gonxha), figlia di un droghiere albanese, nacque nel 1910 nella cittadina macedone di Skopje. Entrata nel 1928 nella congregazione delle Suore di Loreto (irlandesi), venne inviata a Dajeeling, in India.

Nel 1948, dopo alcuni anni di insegnamento alla Saint Mary High School di Calcutta, un collegio per ragazze cattoliche, le fu concesso di lasciare il convento.

A trentasette anni, Suor Teresa indossa per la prima volta un "sari" (veste tradizionale delle donne indiane) bianco di un cotone grezzo, ornato con un bordino azzurro. Va in giro chiedendo cibo e medicine, mendicando per curare e sfamare i suoi poveri.

La sua abitazione è una baracca sterrata e lì porta quelli che non sono accolti negli ospedali. Nel febbraio 1949 Michele Gomez, funzionario dell'amministrazione statale, mette a disposizione di Suor Teresa un locale all'ultimo piano di una casa di Creek Lane e lì giunge la prima consorella. Nell'autunno del 1950, Papa Pio XII autorizza ufficialmente la nuova istituzione, denominata "Congregazione delle Missionarie della Carità".

Durante l'inverno del 1952, un giorno in cui va cercando poveri, trova una donna che agonizza per la strada. La porta all'ospedale più vicino, dove, dopo molte difficoltà, la moribonda viene accettata. A Suor Teresa viene allora l'idea di chiedere all'amministrazione comunale l'attribuzione di un locale per accogliervi gli agonizzanti abbandonati.

Oltre alla vita che si spegne, la fondatrice guarda anche alla vita nascente con l'apertura della Casa dei bambini, Shishu bhavan, dove accoglie i bambini abbandonati, trovati spesso nei bidoni della spazzatura.

Uno dei progetti più ambiziosi è quello di togliere i lebbrosi, i suoi figli prediletti come li definisce, dagli slum. Va ogni giorno a trovarli e curarli nelle loro misere baracche ma spera di costruire per loro una città. Costruisce sul terreno di Asansol donatole dal governo, grazie agli aiuti e ai premi che riceve, la "Città della Pace" per 400 famiglie di lebbrosi. All'interno della città ci sono i negozi, i giardini, l'ufficio postale e le scuole.

Il nome di Madre Teresa varca i confini dell'India e così nel luglio del 1995 viene aperta a Cocolote, in Venezuela, la prima casa delle Missionarie della Carità. Ne aprirà altre in India e altri paesi dell'Asia, in Oceania, in Europa, nelle Americhe e in Africa.

Dopo aver speso la sua vita per i "poveri più poveri", Madre Teresa muore a Calcutta il 5 settembre 1997.

MADRE TERESA



FEBBRAIO 2015

DOMENICA	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	SABATO
1 Chi crede in me, crede non in me, ma in Colui che mi ha mandato. (Giovanni 12:44)	2 Adiratevi e non peccate; il sole non tramonti sopra il vostro cruccio. (Efesini 4:26)	3 Vegliate e pregate, affinché non cadiate in tentazione. (Marco 14:38)	4 Chiedete e vi sarà dato; cercate e troverete; picchiate, e vi sarà aperto. (Luca 11:9)	5 Imparate da me perché io sono mansueto ed umile di cuore. (Matteo 11:29)	6 Chiedete a Dio con insistenza ciò di cui avete bisogno e ringraziatelo. (Filippesi 4:6)	7 Mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi. (Romani 5:8)
8 Iddio ama un donatore allegro. (2 Corinzi 9:7)	9 Chi non ama non ha conosciuto Dio; perché Dio è amore. (1 Giovanni 4:8)	10 Giorno del ricordo Non son più io che vivo, ma è Cristo che vive in me. (Galati 2:20)	11 Guardatevi dal disprezzare alcuno di questi piccoli. (Matteo 18:10)	12 Io son la resurrezione e la vita: Chi crede in me, anche se muore, vivrà. (Giovanni 11:25)	13 Dio è potente da far abbondare su di voi ogni grazia. (2 Corinzi 9:8)	14 E chi ha sete venga: chi vuole, prenda in dono l'acqua della vita. (Apocalisse 22:17)
15 Bandita la menzogna, ognuno dica la verità al suo prossimo. (Efesini 4:25)	16 La parola di Dio è vivente ed efficace. (Ebrei 4:12)	17 Festa della libertà religiosa Voi siete la luce del mondo. (Matteo 5:14)	18 Il frutto della giustizia si semina nella pace. (Giacomo 3:18)	19 Se il mondo vi odia, sapete bene che prima di odiare voi ha odiato me. (Giov. 15:18)	20 Giornata mondiale della giustizia sociale Rallegratevi del continuo nel Signore. (Filippesi 4:4)	21 Amiamoci gli uni gli altri, perché l'amore viene da Dio. (1 Giovanni 4:7)
22 Ma voi mi vedrete, perché io vivo e voi vivrete. (Giovanni 14:19)	23 Ma chi si vanta, si vanti nel Signore. (2 Corinzi 10:17)	24 Dio ha deciso di salvare quelli che credono... (1 Corinzi 1:21)	25 Perché mi chiamate Signore, Signore, e non fate quel che dico? (Luca 6:46)	26 Chi semina scarsamente mietterà altresì scarsamente. (2 Corinzi 9:6)	27 Non v'è dunque ora alcuna condanna per quelli che sono in Cristo Gesù. (Romani 8:1)	28 I poveri li avete sempre con voi; ma me non mi avete sempre. (Matteo 26:11)